CITTA' DI MONTE PORZIO CATONE
Città Metropolitana di Roma
00078- via Roma, 5
Distretto Socio – Sanitario RM6/1
Area Piani di Zona

CAPITOLATO D'APPALTO
GESTIONE DEL CENTRO DI EMERGENZA SOCIALE
"PUNTO DI INCONTRO"
CIG 7947882FB2

Art. 1 – OGGETTO E DURATA DELL'AFFIDAMENTO

Costituisce oggetto del presente capitolato l'affidamento del servizio CENTRO DI EMERGENZA SOCIALE "PUNTO DI INCONTRO, organizzazione, realizzazione e gestione degli interventi.

Il Centro di emergenza sociale "Punto di incontro" è un centro di prima accoglienza diurno "a bassa soglia", di facile accesso. Le persone si rivolgono direttamente al Centro e lo frequentano liberamente. Il servizio mette in rete le risorse di bassa soglia che rispondono ai bisogni primari (mensa sociale, centro di ascolto...).

Il Centro si caratterizza come centro socio-assistenziale così come definito dalla L.R. 12 dicembre 2003, n. 41 e dalla D.G.R. n.1305/2004 come modificata dalla D.G.R. n.126/2015 e dalla D.G.R. n.274/2015.

Art. 2 – FINANZIAMENTO ED IMPORTO DELL'AFFIDAMENTO

Il Servizio è finanziato con risorse del Piano di Zona Distretto RM 6-1.

L'importo presunto per il periodo di affidamento € 23.338,25, IVA al 5% esclusa, per la durata di tre mesi, con possibilità di rinnovo, sia nell'*an*, sia nel *quantum*, per un ulteriore anno e nove mesi con facoltà della S.A. di avvalersi dell'opzione anche disciplinando il periodo di rinnovabilità in distinte mensilità e la cui condizione di verificabilità è sottoposta alla certezza di disponibilità della provvista di fonte regionale e quindi del rifinanziamento del progetto.

Potrà essere rinnovato per un periodo pari ad un anno e nove mesi ad insindacabile giudizio della stazione appaltante. Tenuto conto della possibilità di rinnovo ut supra indicato il calcolo del valore ai sensi 35 comma 4 D. Lgs. 50/16 è pari ad € 186.706,00 iva al 5% esclusa. Data la tipologia della commessa, attesa l'assenza di rischi interferenziali (diversi dai costi di sicurezza c.d. aziendali, art. 95, comma 10, D.Lgs. 50/16), non sussistono oneri e costi di sicurezza correlate alle attività oggetto di appalto, per cui essi sono pari a zero.

Il corrispettivo dovuto dal Comune Capofila del Distretto Monte Porzio Catone è da intendersi omnicomprensivo dei costi derivanti dalla gestione del servizio e non è suscettibile di variazioni in aumento nel corso di attuazione del servizio per tutta la durata dell'appalto.

Art. 3 – FINALITÀ, OBIETTIVI E SEDE DEL SERVIZIO

Il Servizio è finalizzato a proteggere la vita e migliorare la condizione sociale e sanitaria delle persone ad alto rischio di esclusione sociale (con particolare attenzione alla popolazione immigrata), che gravitano nel territorio, per fare in modo che tutti i trattamenti di cura, recupero e sostegno sociale, efficaci e disponibili, possano essere pienamente utilizzati.

Obiettivi generali

1. Accogliere e sostenere le persone ad altro rischio sociale (p.a.r.e.s.) del territorio;
2. Individuare i bisogni emergenti delle p.a.r.e.s. del territorio;
3. Favorire l'integrazione sociale delle p.a.r.e.s. del territorio;
4. Promuovere e potenziare il sistema dei servizi socio-sanitari ad alta facilità di accesso per la risposta ai bisogni necessari alle p.a.r.e.s. del territorio;
5. Promuovere una sensibilità interculturale sia nell'utenza afferente che nella popolazione interessata.

Le attività vengono svolte nella sede del centro che è sita in Piazza Mazzini n. 8 Frascati.

Art. 4 - PERSONALE

L'Ente aggiudicatario è tenuto a nominare un Coordinatore responsabile delle attività che sarà il referente esclusivo per la stazione appaltante e dovrà garantire le modalità di coordinamento con l'Ufficio di Piano del Distretto RM 6-1 ai quali dovrà periodicamente rapportarsi per l'ottimizzazione del servizio.

Il coordinatore deve essere in possesso di laurea (triennale o magistrale) in uno degli ambiti disciplinari afferenti le aree sociali, pedagogico-educative e psicologiche, ed esperienza nel campo di almeno un anno.

Saranno richiesti all'Ente aggiudicatario almeno tre operatori di cui almeno uno con qualifica di educatore professionale. Tutti debbono avere un'esperienza di almeno diciotto mesi maturati in servizi di accoglienza di bassa soglia. E' richiesta inoltre la figura di un Coordinatore del Centro (qualifica professionale Assistente Sociale, Psicologo, Educatore o qualifica equipollente) con un 'esperienza di coordinamento di almeno due anni in servizi di accoglienza a bassa soglia.

Per tutta l'apertura del centro è richiesta la presenza di personale come definito dalla L.R. 12 dicembre 2003, n. 41 e dalla D.G.R. n.1305/2004 come modificata dalla D.G.R. n.126/2015 e dalla D.G.R. n.274/2015.

Nello specifico gli operatori devono essere in possesso dei titoli e/o qualifiche professionali rilasciate dagli enti preposti legalmente riconosciuti. Le prestazioni devono essere rese in stretta integrazione con gli operatori socio-sanitari del Distretto RM6-1.

L'Ente aggiudicatario s'impegna a:

a) rispettare gli adempimenti contributivi ed assicurativi nei confronti del personale;

b) applicare il contratto nazionale di lavoro di categoria, assicurando, in caso di cooperative, ai soci lavoratori un trattamento economico non inferiore a quello dei lavoratori dipendenti;

c) corrispondere puntualmente le spettanze economiche dovute agli operatori per le prestazioni da loro assicurate;

d) fornire, se richiesta del Comune Capofila, la documentazione relativa al rapporto di lavoro del personale impiegato;

e) adempiere a tutti gli obblighi imposti dalla normativa vigente in materia di sicurezza del lavoro;

f) informare gli operatori dell'assenza di vincoli di dipendenza e/o subordinazione nei confronti del Comune Capofila.

Il Comune Capofila, nell'interesse esclusivo dei lavoratori, eseguirà controlli costanti sull'osservanza degli impegni assunti dall'appaltatore nei loro confronti.

Qualora si riscontri un comportamento difforme da quello pattuito, il Comune Capofila procederà all'immediata sospensione del pagamento delle fatture, accantonando le somme spettanti all'appaltatore a garanzia degli obblighi di cui sopra ed assegnando al medesimo un termine entro il quale regolarizzare la propria posizione. L'inadempienza è motivo di risoluzione della convenzione.

ART. 5 - OBBLIGHI DELL' AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario nell'esecuzione dell'appalto è tenuto a svolgere il servizio secondo il capitolato e in base al progetto presentato (offerta tecnica) con le attività sopra indicate.

Il servizio dovrà essere assicurato in osservanza a tutte le normative nazionali e regionali di settore con particolare riferimento al Piano Sociale di Zona e alle indicazioni finalizzate all'integrazione socio-sanitaria.

In particolare l'aggiudicatario è tenuto a:

- rispettare scrupolosamente le disposizioni nel presente Capitolato d'appalto e nel contratto, nonché le modalità organizzative concordate con l'Ufficio di Piano.
- consentire al Comune Capofila del Distretto 1 – RM 6, qualsiasi controllo sul funzionamento del servizio;
- mantenere uno stretto raccordo con il Comune Capofila al fine di comunicare tempestivamente l'insorgenza di eventuali problemi;
- assicurare la costante reperibilità del referente;
- impiegare eventuali volontari ad integrazione e non sostituzione degli operatori titolari.

Art. 6 - COPERTURE ASSICURATIVE

L'aggiudicatario è direttamente responsabile di tutti gli eventuali danni accertati di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati a persone e/o cose che possono derivare dall'esercizio delle attività appaltate, anche se causati dall'operato dei propri dipendenti, restando l'Amministrazione ed il suo personale espressamente esonerati da ogni responsabilità.

A garanzia di tale obbligo la ditta aggiudicataria dovrà presentare entro e non oltre la data della stipula del contratto, le seguenti polizze assicurative che esonerino totalmente ed espressamente il Comune di Monte Porzio Catone, da qualsiasi responsabilità inerente il servizio convenzionato:

- una polizza R.C.T. con massimale non inferiore ad un milione d'euro a copertura di tutti i rischi di danni a terzi ed a cose di terzi a qualsiasi titolo o destinazione;
- una polizza R.C.O. con massimale non inferiore ad un milione d'euro a copertura di tutti i danni, infortuni od altro che possa accadere al personale impiegato (eventuali volontari compresi).

Sarà obbligo dell'aggiudicatario adottare nell'esecuzione del servizio tutte le cautele necessarie per garantire l'incolumità degli operatori addetti, degli utenti e di chiunque altro e per non produrre danni a beni pubblici e privati.

Rimane espressamente convenuto che l'impresa, in caso di infortunio, assumerà tutte le responsabilità sia civili che penali, dalle quali si intendono sollevati nella forma più completa l'Amministrazione e il suo personale e che resterà a carico dell'impresa stessa il risarcimento dei danni.

Art. 7 - CONTROLLI PERIODICI

Trimestralmente l'Ente aggiudicatario dovrà presentare una relazione dettagliata sull'attività svolta, evidenziando l'utenza raggiunta dal servizio, monitorando gli interventi realizzati. Al termine del servizio l'aggiudicatario dovrà presentare una Relazione conclusiva con i dati conclusivi del servizio e ed una Relazione conclusiva del servizio con l'indicazione dei risultati ottenuti e le criticità riscontrate.
Il Comune Capofila potrà esercitare in ogni momento e nel modo che riterrà più idoneo il controllo e la verifica dell'attività svolta.

Art. 8 - DIVIETI

È fatto divieto all'aggiudicatario di:

- sub-appaltare, in tutto o in parte, il servizio affidato;
- di cedere il contratto;
- di cedere i crediti nei confronti del Comune di Monte Porzio Catone.

Art. 9 - INADEMPIENZE E RISOLUZIONI DEL CONTRATTO

L'Amministrazione si riserva di risolvere il contratto per l'affidamento del servizio in oggetto del presente capitolato, previa diffida di almeno due mesi, in caso di gravi o reiterate inadempienze rispetto agli impegni assunti e per persistenti inosservanze delle indicazioni organizzative espresse dall'Ente, o perdurante inadeguatezza degli operatori impiegati.
Tali inadempienze devono essere contestate per iscritto dall'Ente, affinché l'appaltatore adotti i necessari provvedimenti per la relativa regolarizzazione. In ogni caso, pur in presenza di disdetta, l'aggiudicatario è tenuto ad effettuare le prestazioni richieste fino alla data di scadenza naturale del contratto, qualora non possa essere assicurato il subentro d'altro operatore economico per l'espletamento del servizio.
Il contratto si intenderà comunque risolto nei seguenti casi:

- in caso di frode, grave negligenza, contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;
- in caso di cessione dell'azienda, di cessione d'attività oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario.

In caso di risoluzione del contratto resta salva per il Comune Capofila la facoltà di esperire ogni altra azione per il risarcimento del danno subito o delle maggiori spese sostenute in dipendenza della risoluzione, ferma restando l'applicazione delle penali.

Art. 10 - PENALITÀ

Il Comune Capofila contesterà per iscritto eventuali disfunzioni, irregolarità o inadempienze riscontrate nell'operato dell'appaltatore, concedendogli un termine massimo di 3 giorni per la presentazione delle relative giustificazioni.
Qualora queste ultime vengano ritenute non adeguatamente motivate, il Comune Capofila si riserva la facoltà insindacabile di applicare, a seconda della gravità del caso, penalità pecuniarie da un minimo di € 200,00 (IVA inclusa) ad un massimo di € 1.500,00.

Art. 11- PAGAMENTI

L'aggiudicatario dovrà comunicare l'attivazione di un conto corrente dedicato ad appalti pubblici ai sensi dell'art. 3, comma 7, legge 136/2010.

Il pagamento del compenso dovuto per regolare esecuzione del servizio avverrà, mensilmente, entro 30 giorni dalla presentazione da parte della Ditta di regolari fatture corredate da breve report delle attività svolte mensilmente indicando n. utenti accolti al Centro.

Per compenso dovuto si intende il prezzo di aggiudicazione, comprensivo di ogni onere occorrente l'espletamento del servizio di cui al presente capitolato, ivi inclusi gli emolumenti al personale, gli oneri assicurativi e previdenziali antinfortunistici, i costi di gestione, materiali di consumo, vestiari, mezzi, attrezzi e strumenti necessari, ed ogni altro onere e responsabilità di qualsiasi tipo e natura, compresa in particolare la sostituzione del personale assente per congedo ordinario e\o straordinario. Il corrispettivo è fisso e invariabile per tutta la durata dell'appalto.

Si procederà alla dichiarazione di regolare esecuzione del servizio ed al pagamento della fattura finale previa acquisizione di DURC.

Non è prevista per il presente appalto, la corresponsione di alcuna anticipazione sull'importo contrattuale.

L'Amministrazione verifica in occasione di ogni pagamento all'appaltatore e con interventi di controllo ulteriori l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Art. 12 - DISDETTA DEL CONTRATTO DA PARTE DELL'IMPRESA.

Qualora l'aggiudicatario dovesse disdire il contratto prima della scadenza prevista, senza giustificato motivo, l'Amministrazione sarà tenuta a rivalersi su tutto il deposito cauzionale definitivo a titolo di risarcimento danni.

Art. 13 - NORME GENERALI

Per quanto non espressamente indicato nel presente capitolato si fa riferimento alle vigenti norme in materia.

Art. 14 - CONTROVERSIE

L' Aggiudicatario non potrà sospendere il servizio né rifiutarsi di eseguire disposizioni del Comune Capofila per effetto di contestazioni che dovessero sorgere tra le parti.

Per tutte le controversie che dovessero sorgere per l'esecuzione del contratto di cui al presente capitolato è competente il Foro di Velletri.

Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Patrizia Pisano